



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 56 DEL 29/06/2022

RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MALACRINO' Antonino		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MARQUIS, BRUNOD, GANIS, SAMMARITANI, PERRON, AGGRAVI e JORDAN e le Consigliere Erika GUICHARDAZ e Raffaella FOUDDRAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) **ore 9.00:** Audizione del Presidente dell'Ordine degli Psicologi Valle d'Aosta, dott. Alessandro TRENTO, in merito all'indennità di attrattività regionale.

3) **ore 9.30:** Audizione della Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Valle d'Aosta, dott.ssa Anna JACQUEMET, in merito all'attuale situazione del servizio sociale professionale regionale e sullo stato delle politiche sociali nella nostra Regione.

4) Audizioni in merito all'atto amministrativo, concernente: "*Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025.*":

- **ore 10.00:** Presidente dell'Ordine degli Psicologi Valle d'Aosta, dott. Alessandro TRENTO, Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Valle d'Aosta, dott.ssa Anna JACQUEMET, Presidente dei Tecnici sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione - area Torino-Aosta - Alessandria - Asti, dott. Giuseppe TEDESCO, Referente regionale della



Professione Tecnico sanitario di Radiologia medica dell'Azienda USL VDA, dott.ssa Pierina RASO, Presidente dell'Ordine della Professione di Ostetrica interprovinciale Asti-Torino-Cuneo, dott.ssa Maria Cristina BARATTO, o loro Delegati;

- **ore 11.00:** Presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche Aosta, dott.ssa Paola ASCOLESE, o suo Delegato.

Si precisa che i lavori della Commissione proseguiranno nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.00, con l'esame dei seguenti punti:

5) **ore 15.00:** Audizione dei Referenti della Dirigenza sanitaria non medica e della Dirigenza veterinaria, dott.ssa Susi PETIT-PIERRE (Dirigenti Psicologi), dott.ssa Patrizia FALCONE (Dirigenti Biologi e Chimici specialisti _ANAAO_DS VDA), dott.ssa Stefania AIMONETTO (Dirigenti sanitari Specialisti Fisici), dott. Andrea FADDA (Dirigenti sanitari Farmacisti e Chimici), dott. Claudio ROULLET (Dirigenti medici veterinari FVM - Federazione Veterinari, Medici e Dirigenti sanitari), in merito all'indennità di attrattività regionale e all'atto amministrativo recante: "*Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025*" ;

6) **ore 16.30:** Audizione del dott. Roberto ROSSET, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - OMCEO Aosta, in merito all'atto amministrativo recante: "*Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025*".

* * *

Il Vice Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. nn. 4566 in data 22 giugno 2022 e 4603 in data 23 giugno 2022.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI VALLE D'AOSTA, DOTT. ALESSANDRO TRENTO, IN MERITO ALL'INDENNITÀ DI ATTRATTIVITÀ REGIONALE.

Alle ore 9.05 la dott.ssa Letizia Maria Elvira MARTINENGO, Vice Presidente degli Ordini degli Psicologi della Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita la dott.ssa Martinengo ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.



La dott.ssa MARTINENGO riferisce che la richiesta di audizione è stata avanzata a seguito del riconoscimento dell'indennità di attrattività esclusivamente alle figure sanitarie dei medici e degli infermieri, rimarcando quindi che gli psicologi non stati inclusi tra i beneficiari della stessa.

Sollecita l'attenzione della Commissione in merito al fatto che all'interno della sanità il personale sanitario non è soltanto medico e infermieristico, ma nell'ambito della stessa vi sono anche gli psicologi e altre figure sanitarie che lavorano a stretto contatto con i medici.

Porta a conoscenza che, ultimamente, vi sono state delle richieste di trasferimento, di periodi di aspettativa e di riduzione di orario da parte degli psicologi.

Fa presente che nel decreto Rilancio il bonus ECM, dapprima riconosciuto solo ai medici e agli infermieri, è stato successivamente allargato a tutte le professioni sanitarie; evidenzia quindi che la professione sanitaria non si limita esclusivamente al medico e all'infermiere.

Alle ore 9.09 la Consigliera Erika GUICHARDAZ prende parte alla riunione.

Auspica che l'indennità in discussione venga allargata a tutte le figure professionali che operano nell'ambito del sistema sanitario, compresa la professione di psicologo, senza creare particolari discriminazioni in quanto - spiega - all'interno di un lavoro di équipe diventa difficile gestire delle dinamiche molto delicate che possono riguardare veramente il lavoro con qualcuno che ha dei vantaggi che altri non hanno, dal momento che poi ognuno ha la titolarità e ognuno porta una propria professionalità.

Segue un dibattito, nel corso del quale alle ore 9.16 il Consigliere AGGRAVI prende parte alla riunione.

Alle ore 9.30 la dott.ssa Letizia MARTINENGO lascia la sala di riunione.
La dott.ssa Anna JACQUEMET, Presidente degli Assistenti sociali della Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

AUDIZIONE DELLA PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA VALLE D'AOSTA, DOTT.SSA ANNA JACQUEMET, IN MERITO ALL'ATTUALE SITUAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE REGIONALE E SULLO STATO DELLE POLITICHE SOCIALI NELLA NOSTRA REGIONE.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita la dott.ssa Jacquemet ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.



La dott.ssa JACQUEMET fa un ampio excursus in merito all'attuale situazione del servizio sociale professionale e sullo stato delle politiche sociali nella nostra Regione.

Fornisce copia di un documento che contiene le considerazioni dell'Ordine che rappresenta in merito alla tematica in oggetto e di cui procede alla relativa illustrazione.

Lamenta il fatto che dal 2007 l'Amministrazione regionale non ha più bandito concorsi per il servizio sociale professionale e riferisce che, successivamente, la Società dei servizi S.p.A. ha stipulato una convenzione con il Dipartimento politiche sociali per la messa a disposizione di assistenti sociali, con la conseguenza di una progressiva riduzione degli assistenti sociali dipendenti regionali a fronte, invece, di un aumento considerevole degli stessi che sono alle dipendenze della Società di servizi. Invita, pertanto, la "Politica" a ragionare su tale aspetto e a fare una scelta che vada nella direzione di prevedere un concorso regionale che sia riservato solo a coloro che hanno una laurea in servizio sociale.

Fa presente che questa situazione ha creato all'interno del servizio sociale e professionale una serie di difficoltà che si sono in parte aggiunte a difficoltà precedentemente esistenti e che, quindi, risultano essere significativamente potenziate con ricadute negative rispetto all'esercizio della professione di assistente sociali.

Porta all'attenzione della Commissione alcuni aspetti fondamentali che ritiene opportuno condividere con la stessa, tra cui essenzialmente:

- la mancanza di sedi, per cui alcuni assistenti sociali, principalmente in servizio nella zona di Aosta, lamentano di non avere attualmente una scrivania;
- il continuo turnover degli assistenti sociali che reputa particolarmente deleterio in relazione a certe situazioni particolarmente complesse e problematiche;
- la mancanza di un dirigente tecnico con qualifica di assistente sociale avente funzioni di coordinamento che, rammenta, è stato presente in anni precedenti e che ha dato un'impronta più pregnante al servizio in questione rispetto a dirigenti amministrativi a cui, sottolinea, non vi è comunque nulla da recriminare.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 9.53 il Consigliere MARQUIS lascia la sala di riunione.

**AUDIZIONI IN MERITO ALL'ATTO AMMINISTRATIVO, CONCERNENTE:
"APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 5, DELLA L.R. 5/2000,
DEL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2022-2025.":**

- **Presidente dell'Ordine degli Psicologi Valle d'Aosta, dott. Alessandro TRENTO, Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Valle d'Aosta, dott.ssa Anna JACQUEMET, Presidente dei Tecnici sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione - area**



Torino- Aosta - Alessandria - Asti, dott. Giuseppe TEDESCO, Referente regionale della Professione Tecnico sanitario di Radiologia medica dell'Azienda USL VDA, dott.ssa Pierina RASO, Presidente dell'Ordine della Professione di Ostetrica interprovinciale Asti-Torino-Cuneo, dott.ssa Maria Cristina BARATTO, o loro Delegati;

Alle ore 10.10 la dott.ssa Elvira MARTINENGO prende nuovamente parte alla riunione. La dott.ssa Pierina RASO, Referente regionale della Professione tecnico-sanitaria di radiologia medica, e i dott.ri Agatino SANGUEDOLCE e Enzo GALATRO, Referenti della professione sanitaria di Fisioterapista, prendono parte alla riunione.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'atto amministrativo in oggetto.

La dott.ssa MARTINENGO esprime compiacimento per il fatto che il Piano in discussione fa finalmente riferimento all'inclusione, alla complessità di domande di salute, alla valorizzazione e alla responsabilità condivisa, quindi, al fatto che la salute e il benessere non siano soltanto demandate all'azione della sanità, ma richiedono necessariamente anche una responsabilità da parte dell'individuo e da parte della comunità, al riconoscimento dell'importanza di una comunità e di una territorialità delle cure che non si incentri esclusivamente all'interno dell'attività ospedaliera dove ci sono le acuzie, ma nel riconoscimento anche di una cronicità che ha necessariamente bisogno di una risposta ben diversa.

Apprezza altresì la grande attenzione posta nel Piano rispetto alla salute mentale, individuando delle risposte che si possono dare alla salute mentale, con i cosiddetti interventi di bassa intensità, quindi non soltanto degli interventi che possono riguardare il farmaco, ma anche un'estensione ad altre forme di intervento, soprattutto per quanto concerne la risposta *step the care* ad intensità crescente, a seconda ovviamente della patologia del paziente, consentendo in tal modo di dare effettivamente un'efficacia di risposte ed un'appropriatezza terapeutica a seconda del profilo clinico che il paziente in quel momento sta presentando.

Reputa che il Piano sia un buon esempio di intenzioni e di filosofia sanitaria.

Ritiene opportuno che vi sia il coinvolgimento di tutte le figure professionali che operano nell'ambito della sanità nel momento in cui saranno attivati i tavoli di lavoro per rendere attuativo quanto è scritto nel Piano in questione e, in particolare, chiede che l'Ordine degli psicologi venga coinvolto di volta in volta nei tavoli di pertinenza rispetto ai quali l'Ordine ha una piena titolarità.

La dott.ssa JACQUEMET condivide alcune considerazioni fatte dalla rappresentante dell'Ordine degli psicologi, in particolare per quanto concerne la visione globale della comunità, la centralità della persona, il coinvolgimento della persona nel suo percorso di vita e la responsabilità.



Chiede che il servizio sociale professionale venga inserito a pieno titolo nell'ambito della Casa di comunità e che vi siano delle indicazioni anche rispetto al ruolo del servizio sociale in tale contesto.

La dott.ssa RASO pone all'attenzione della Commissione la carenza di posti in organico di tecnici radiologi. A tale proposito, ritiene che per ottemperare all'ultima normativa statale che ha riaggiornato i LEA e per evitare interruzioni e riduzioni dell'attività di diagnostica e di terapia, sia assolutamente necessario provvedere alla copertura dei posti vacanti in organico.

Rimarca che la carenza di organico ha portato alla drastica chiusura del poliambulatorio di Donnas con apertura di soli due giorni settimanali, del poliambulatorio di Morgex con apertura di un solo giorno alla settimana, e alla drastica riduzione delle prestazioni diagnostiche, per cui si è resa necessaria la stipula di convenzioni con l'Asl Torino 3 e Torino 4 per copertura dei turni.

Sostiene, altresì, che per limitare la fuga del personale TSRM ed attrarre colleghi fuori Regione, sia necessario prevedere l'indennità di attrattività che varrebbe circa il 15 - 18% dello stipendio mensile, la quale potrebbe avere un ruolo fondamentale per sopperire alle carenze del personale ed escludere anche forme di discriminazione di ruolo.

Reputa che il Piano regionale per la salute e il benessere sociale rappresenti un valido approccio alla riorganizzazione di un sistema sanitario regionale post pandemico e che uno degli obiettivi dell'Azienda dovrebbe essere quello di contrastare l'inefficienza organizzativa più volte rimarcata nel Piano medesimo, ricoprendo la logica della cultura partecipativa degli attori *stakeholder* a tutti i livelli operativi e organizzativi, al fine di raggiungere conoscenza, capacità e competenza.

Condivide la necessità di partecipazioni di tutte le professioni sanitarie ai tavoli di lavoro per quanto è di rispettiva competenza al fine di dare attuazione al Piano.

Il dott. SANGUEDOLCE esprime apprezzamento per quanto è contenuto nel Piano in relazione alla professione di fisioterapista e auspica che la stessa sia coinvolta nei tavoli di lavori per l'attuazione del Piano.

Condivide alcune osservazioni con la Commissione relative al Piano, tra cui la mancata inclusione dei fisioterapisti nella prevenzione primaria, la mancanza di spazi fisici all'interno delle Case di comunità per dare la possibilità a tutte le figure professionali che vi operano di poter lavorare agevolmente, e la criticità ravvisata in merito alla telemedicina che, ritiene, possa essere praticabile per quanto concerne la parte della riabilitazione ma che, nel nostro contesto territoriale, incontra barriere tecnologiche. In merito, l'Ordine professionale che rappresenta ritiene che si possa ovviare a questo *gap* utilizzando maggiormente la farmacia dei servizi come punto di appoggio, magari, per situazioni particolari in cui si potrebbe minimizzare gli spostamenti, ottimizzare i tempi, utilizzare la telemedicina con la persona disagiata che si reca in farmacia, la quale trova un punto dedicato di aiuto.

Fa alcune riflessioni in merito al modello organizzativo delle Case di comunità.



Riferisce che la figura professionale di fisioterapista si rende disponibile a collaborare alla predisposizione di progetti per cercare di dare un'offerta che abbia un risvolto veramente funzionale per la popolazione e che non sia una risposta solo di immagine.

Il dott. GALATRO fa alcune osservazioni in merito al contenuto del Piano in esame.

Ritiene che non sia molto chiaro cosa si intenda per realizzazione del polo riabilitativo nel presidio del Beauregard citato nel Piano in quanto, osserva, non viene declinato in nessun punto.

Osserva che nel Piano gli Ospedali di comunità sono citati sia quanto riguarda l'area territoriale che quanto concerne l'area ospedaliera ma, riferisce, di avere delle difficoltà a capire quale sarà il ruolo di queste strutture e quale sarà, dal punto di vista applicativo, pratico ed esecutivo, il ruolo che avranno i professionisti e quali di questi dovranno intervenire in queste strutture.

Ricorda che la necessità delle cure e di assistenza della popolazione che accede alle cure ospedaliere richiede approcci tempestivi che, attualmente, allo stato organizzativo, non sono sempre possibili, per via di una serie di passaggi istituzionali, procedurali, che a volte, ritardano l'intervento da parte dei riabilitatori e di altre figure professionali.

Chiede quale potrebbe essere la realtà prevista dal Piano per la realtà del Beauregard, dal momento che si sta assistendo ad una migrazione del personale e dei pazienti che si rivolgono a strutture sanitarie presenti fuori Valle.

Reputa infine che una decentralizzazione o delocalizzazione di alcune attività che potrebbero essere gestite in Ospedale o tramite convenzioni comporta una lievitazione di costi e una perdita motivazionale da parte del personale ospedaliero.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 11.19 il Consigliere PERRON lascia sala di riunione.

Alle ore 11.31 la dott.ssa Elvira MARTINENGO, la dott.ssa Pierina RASO, la dott.ssa Anna JACQUEMET e i dott.ri Agatino SANGUEDOLCE e Enzo GALATRO lasciano la sala di riunione. La dott.ssa Paola ASCOLESE, Presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche Aosta, e il dott. Fabrizio MASTROIANNI, Consigliere dell'Ordine medesimo, prendono parte alla riunione.

- **Presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche Aosta, dott.ssa Paola ASCOLESE, o suo Delegato.**



Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al Piano in esame.

La dott.ssa ASCOLESE reputa che il Piano sia ben formulato sia dal punto di vista della sanità territoriale che ospedaliera.

Ritiene che la professione infermieristica, sia stato ben inserita nell'ambito del Piano, valorizzando la figura professionale dell'infermiere.

Manifesta perplessità in merito all'attuazione di quanto ivi contenuto, dal momento che le risorse finanziarie a favore del sistema sanitario valdostano e di quello del resto d'Italia, sono state drasticamente ridotte.

Il dott. MASTROIANNI fa alcune osservazioni in merito al Piano in esame e fa un excursus in merito alle problematiche relative all'attuale situazione della professione infermieristica.

Sostiene che sarebbe necessario intervenire tempestivamente per fermare la fuga di professionisti sanitari dalla Valle d'Aosta.

Alle ore 11.43 il Consigliere MARQUIS prende nuovamente parte alla riunione.

Fa presente che la Valle d'Aosta si colloca in una situazione un po' anomala rispetto al resto d'Italia, nei confronti della quale vi è una concorrenza piuttosto sleale dal punto di vista economico, dal momento che le professioni sanitarie, tra cui anche la professione infermieristica, sono maggiormente valorizzate ed economicamente molto più retribuite.

Sostiene che la Valle d'Aosta potrebbe ricorrere alla propria autonomia per cercare di creare un modello professionale che sia valorizzante per la professione infermieristica e, al tempo stesso, che possa essere anche da traino per le altre Regioni.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 12.27 la dott.ssa Paola ASCOLESE e il dott. MASTROIANNI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni. Alle ore 12.27 sospende i lavori fino alle ore 15.00.



AUDIZIONE DEI REFERENTI DELLA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA E DELLA DIRIGENZA VETERINARIA, DOTT.SSA SUSI PETIT-PIERRE (DIRIGENTI PSICOLOGI), DOTT.SSA PATRIZIA FALCONE (DIRIGENTI BIOLOGI E CHIMICI SPECIALISTI ANAAO_DS VDA), DOTT.SSA STEFANIA AIMONETTO (DIRIGENTI SANITARI SPECIALISTI FISICI), DOTT. ANDREA FADDA (DIRIGENTI SANITARI FARMACISTI E CHIMICI), DOTT. CLAUDIO ROULLET (DIRIGENTI MEDICI VETERINARI FVM - FEDERAZIONE VETERINARI, MEDICI E DIRIGENTI SANITARI), IN MERITO ALL'INDENNITÀ DI ATTRATTIVITÀ REGIONALE E ALL'ATTO AMMINISTRATIVO RECANTE: "APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 5, DELLA L.R. 5/2000, DEL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2022-2025"

Alle ore 15.00 la Commissione riprende i lavori. Prendono parte alla riunione la dott.ssa Susi PETIT-PIERRE (AUPI), la dott.ssa Patrizia Agnese FALCONE (ANAAO-DS), il Sig. Federico DALMASSO (Fisica sanitaria), la dott.ssa Stefania AIMONETTO (Responsabile SSD Fisica sanitaria), il dott. Andrea FADDA (SINAFO-FASSID-FARMACISTI), il dott. Emilio BAZZOCCHI (FVM SIVEMP) e il dott. Ivan MILESI (FVM SIVEMP).

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito agli argomenti in oggetto.

La dott.ssa FALCONE riferisce di avere alcune perplessità rispetto all'indennità di attrattività prevista attualmente solo per i medici e gli infermieri.

Fa presente che il contratto nazionale della Dirigenza sanitaria è unico e che la Dirigenza medica e quella sanitaria ha percorsi formativi totalmente sovrapponibili ai medici che prestano attività prettamente sanitaria, che hanno quindi una laurea magistrale e un percorso di specializzazione, sebbene con focus diverso per ovvie ragioni. Rimarca pertanto che la Dirigenza sanitaria in questo momento risente delle stesse problematiche della Dirigenza medica in relazione alle problematiche dell'attrattività del sistema sanitario valdostano.

La dott.ssa PETIT-PIERRE condivide sostanzialmente quanto riferito dalla dott.ssa Falcone.

Reputa che il primo tassello per un buon lavoro di squadra sia avere la parificazione dei contratti di lavoro, soprattutto se le lauree e le specializzazioni sono state conseguite dalle stesse categorie professionali.

Il dott. BAZZOCCHI ricalca quanto ritenuto dalle dott.sse Falcone e Petit-Pierre.

Rimarca che la dirigenza sanitaria ha avuto le stesse problematiche dei medici durante la gestione della pandemia, in quanto hanno contribuito allo stesso modo al dissolvimento delle criticità Covid.



Lamenta la carenza di organico dovuta ai pensionamenti e alla scarsa partecipazione ai concorsi che sono stati banditi, che si aggiungono alla concorrenza con l'Estero, in particolare con la Svizzera e la Francia in quanto, rimarca, anche i tecnici radiologi vanno a lavorare all'Estero dove sono maggiormente riconosciuti professionalmente e economicamente.

Sottolinea che un altro deficit del contratto è quello della mancanza della graduazione degli incarichi all'interno dell'Azienda USL Valle d'Aosta rispetto alle altre AUSL presenti altrove, le quali hanno previsto ciò negli ultimi contratti di lavoro.

Il dott. FADDA osserva che il disegno di legge sull'attrattività del sistema sanitario valdostano ricalca solo in parte quella della Provincia Autonoma di Trento - e non in toto, come era stato riferito da alcune parti - in quanto è riconosciuto alla Dirigenza sanitaria non medica un contributo del tutto analogo a quello dei medici, cosa che, sottolinea, non avviene in Valle d'Aosta.

Fa un excursus sulle principali linee di attività con riferimento, in particolare ai farmacisti per fare capire pienamente il ruolo centrale degli stessi nel processo assistenziale, tra cui la preparazione di terapie oncologiche endovene, di alcune terapie salvavita per la rianimazione, di terapie personalizzate sostanzialmente per i pazienti pediatrici e quant'altro.

La dott.ssa AIMONETTO illustra delle slides con cui porta ampiamente a conoscenza della Commissione l'attività del Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Radioterapia.

Lamenta la carenza di organico e il mancato riconoscimento dell'indennità di attrattività anche alle figure professionali che rappresenta.

Segue un dibattito.

Alle ore 16.30 la dott.ssa Susi PETIT-PIERRE, la dott.ssa Patrizia Agnese FALCONE, il dott. Federico DALMASSO, la dott.ssa Stefania AIMONETTO, la dott.ssa Andrea FADDA, il dott. Emilio BAZZOCCHI e il dott. Ivan MILESI lasciano la sala di riunione.

AUDIZIONE DEL DOTT. ROBERTO ROSSET, PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI - OMCEO AOSTA, IN MERITO ALL'ATTO AMMINISTRATIVO RECANTE: "APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 5, DELLA L.R. 5/2000, DEL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2022-2025".

Alle 16.31 il dott. Roberto ROSSET, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - OMCEO Aosta - prende parte alla riunione.



Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il dott. Rosset ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'atto amministrativo in oggetto.

Il dott. ROSSET esprime pieno compiacimento in merito alla correttezza dei dati riportati dagli estensori del Piano.

Manifesta soddisfazione per il fatto che l'evidenziazione di criticità passate siano state considerate nel Piano.

Fa notare, ad esempio, che a pagina 8 si fa riferimento al coinvolgimento del cittadino, alla responsabilizzazione del cittadino; ritiene che sia molto importante che il cittadino e le rappresentanze dei cittadini vengano coinvolti anche nelle scelte per cercare di ridurre l'inappropriatezza delle prestazioni sanitarie, il cosiddetto "consumismo sanitario" che, fa notare, è purtroppo cresciuto in questi anni.

Condivide quanto previsto dal Piano in merito al Dipartimento di Prevenzione e alla necessità che sia saldamente collegato con l'area territoriale.

Esprime compiacimento in merito alle Case della Salute, agli Ospedali di Comunità previste nel Piano che, rammenta, sono auspicati da diversi anni.

Alle ore 16.35 il dott. ROSSET lascia la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

COMUNICAZIONI DEL VICEPRESIDENTE.

Il Vice Presidente RESTANO comunica che è pervenuta alla Segreteria della Commissione una richiesta di audizione dalla Federazione nominata "Sistema Gioco Italia", rispetto alla questione che la Commissione medesima sta trattando relativamente alle sale da gioco.

Si assume l'impegno, tramite la Segreteria della Commissione, di fare trasmettere a tutti i Commissari l'ultima lettera inviata dall'avv. Ghia, che rappresenta la Federazione sopramenzionata.

Informa che è arrivata la mozione che è stata approvata riguardo il "*Programma delle priorità di intervento da attuare nei primi 100 giorni dall'adozione del Piano Regionale per la Salute e il Benessere sociale*".

Il Consigliere MANFRIN ricorda che, in risposta ad un'interpellanza in una adunanza consiliare, l'Assessore competente in materia aveva sollecitato un incontro in Commissione rispetto ai maggiori costi che la convenzione Consip MIES 2 aveva generato per l'Azienda USL. A tal proposito, propone un'audizione con colui che si occupa del settore dell'impiantistica e con chi ha seguito la convenzione sopramenzionata, al fine di chiedere gli opportuni chiarimenti e approfondimenti in merito alle motivazioni di tali aumenti e,



soprattutto, per avere informazioni in merito all'efficientamento energetico e alle ristrutturazioni degli impianti di cogenerazione che sono in atto.

Il Vice Presidente RESTANO propone di proseguire le audizioni in merito al Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025 nella prossima riunione e di procedere successivamente ad audizioni che concernono altre tematiche.

La Commissione prende atto di quanto è stato riferito dal Vice Presidente RESTANO e concorda con quanto ha suggerito.

Il Vice Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 16.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 12/09/2022